

La loro suddivisione per scadenza è la seguente:

Debiti per scadenza (valori in €/000)	31.12.2014			31.12.2013		
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Verso banche	104	511	615	101	615	716
Verso altri finanziatori	26.455	123.476	149.931	25.307	149.931	175.238
Acconti	794	0	794	11.493	0	11.493
Verso fornitori	52.008	0	52.008	52.072	0	52.072
Verso controllate	15.772	0	15.772	15.994	0	15.994
Tributari	441.338	0	441.338	412.136	0	412.136
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.148	3.756	8.904	5.128	4.031	9.159
Verso altri	43.938	0	43.938	45.057	0	45.057
Totale	585.557	127.743	713.300	567.288	154.577	721.865

- I DEBITI VERSO BANCHE ammontano a 0,6 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 31.12.2013), e sono riferibili al mutuo contratto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al rimborso della rata annuale.
- I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a 149,9 milioni di euro (175,2 milioni di euro al 31.12.2013). Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente da attribuire al pagamento della rata in scadenza nell'esercizio del finanziamento collegato all'operazione di *structured loan facility* realizzata nel 2003.

Le posizioni accese nei confronti degli Istituti a medio e lungo termine sono pertanto riferibili:

- per 143,9 milioni di euro al citato finanziamento concesso dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank;
- per 6 milioni di euro al residuo debito dell'Istituto per i mutui concessi tra il 1978 e il 1980 e scadenti, in virtù di una rinegoziazione intervenuta con la Cassa Depositi e Prestiti, il 31 dicembre 2035.
- GLI ACCONTI ammontano complessivamente a 0,8 milioni di euro (11,5 milioni di euro al 31.12.2013) con un decremento di 10,7 milioni di euro, riconducibile all'anticipo erogato, nel corso del 2013, dal Ministero dell'Economia e Finanze sulla fornitura di monetazione ordinaria. L'entrata in vigore della legge 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica, a carico di tutti i fornitori della pubblica amministrazione, ha contestualmente imposto l'obbligo alle stesse di effettuare i pagamenti solo dopo la presentazione della fattura.

La voce è composta da anticipazioni ricevute da clienti privati per abbonamenti 2015 alla Gazzetta Ufficiale e per emissioni di prodotti numismatici.

- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 52 milioni di euro (52,1 milioni di euro al 31.12.2013) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE sono pari a 15,8 milioni di euro (16 milioni di euro al 31.12.2013), a fronte sostanzialmente di debiti

finanziari per 15,8 milioni di euro verso la controllata Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione per la quota di capitale sottoscritta dall'Istituto ma non versata.

- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 441,3 milioni di euro (412,1 milioni di euro al 31.12.2013) con un incremento di 29,2 milioni di euro. Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2013 il valore degli acconti versati sulle imposte indirette (2,7 milioni di euro) a riduzione dei debiti tributari per IVA. Per effetto di tale riclassifica il saldo comparativo dei debiti tributari al 31.12.2013 risulta pari a 412,1 milioni di euro.

La voce include principalmente:

- debiti per IVA (438,3 milioni di euro) riferita ad IVA in sospensione prevalentemente maturata sulle forniture al MEF con pagamento a valere su capitoli del bilancio dello Stato, per forniture effettuate, in esercizi finanziari per i quali sono in corso le procedure di rendicontazione. L'imposta ammonta complessivamente a 438,3 milioni di euro (403,6 milioni di euro al 31.12.2013) con un incremento di 34,7 milioni di euro, in correlazione all'aumento dei crediti verso MEF non coperti da anticipo.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- il debito per Iva sui Rendiconti da approvare (sino al 2011) è rimasto sostanzialmente stabile, causa la mancata approvazione dei rendiconti relativi alle forniture eseguite a favore del Ministero dell'Economia e Finanze per 341,6 milioni di euro;
- il debito per Iva in sospensione su vendite è complessivamente aumentato di 34,7 milioni di euro, pari alla differenza tra l'imposta maturata su vendite nell'esercizio (50,3 milioni di euro) e l'IVA divenuta esigibile a fronte di incassi ricevuti (15,6 milioni di euro).

Il residuo riguarda il debito verso l'erario pagato nell'esercizio successivo a fronte di imposte per ritenute a dipendenti (3,1 milioni di euro).

- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 8,9 milioni di euro (9,2 milioni di euro al 31.12.2013), di cui 5,1 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 3,8 milioni di euro a scadere oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:
 - per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre, versati agli enti medesimi nel 2015, al TFR maturato nel mese di dicembre, versato nel 2015 ai Fondi pensione e al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, ed alla parte, da versarsi sempre nel 2015, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso;
 - per l'ammontare a scadere oltre l'esercizio successivo: è riferibile alla restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti, il cui pagamento, come già detto, è stato sospeso.
- GLI ALTRI DEBITI ammontano a 43,9 milioni di euro. Nella voce in questione sono inclusi i debiti nei confronti del personale per ratei di competenza accertati, e gli acconti ricevuti per le forniture eseguite a favore del MEF per la parte eccedente le forniture eseguite per 26,2 milioni di euro.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- *ratei passivi*, 3,9 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31.12.2013) riferiti agli interessi di competenza sul mutuo Depfa, pari a 3 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 31.12.2013), a canoni di manutenzione per 0,1 milioni di euro e all'imposta sostitutiva sui proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2013, pari a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31.12.2013);
- *risconti passivi*, relativi ad abbonamenti (57 mila euro), e a ricavi riconducibili ai crediti d'imposta contabilizzati così come previsto ex articolo 8 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" (196 mila euro), ed ex articolo 1 (c. 280-283), Legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre a canoni di manutenzione evolutiva fatturati anticipatamente (46 mila euro).

CONTI D'ORDINE

Gli impegni non risultanti nello Stato Patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine.

Essi comprendono:

1. garanzie proprie prestate:

- *fidejussioni, avalli e garanzie non reali* ammontano a 3,9 milioni di euro a favore di società controllate (3,9 milioni di euro al 31.12.2013); inoltre l'Istituto ha prestato, a favore di società controllate, *lettere di patronage* che ammontano a 11,9 milioni di euro (13,2 milioni di euro al 31.12.2013);

2. altri conti d'ordine:

- *titoli di terzi a cauzione/garanzia* ammontano a 500 euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti;
- *beni di terzi in lavorazione* ammontano a 1,8 milioni di euro (1 milione di euro al 31.12.2013);
- *beni di terzi in deposito* ammontano a 1,6 milioni di euro (1,6 milioni di euro al 31.12.2013).

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, ammonta a 357,7 milioni di euro (368,2 milioni di euro al 31.12.2013), con un decremento di 10,5 milioni di euro.

A. 1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 356,1 milioni di euro (359,5 milioni di euro al 31.12.2013) registrando un decremento di 3,4 milioni di euro.

La costante contrazione dei volumi di attività di alcuni prodotti “core” a causa della debole congiuntura economica nonché della diminuita capacità di spesa da parte della pubblica amministrazione anche per garantire il rispetto dei vincoli comunitari si è riflessa su diverse linee di prodotto e attività (stampati comuni, progetti informatici, ecc.).

Il risultato dell’esercizio è influenzato dal venir meno della produzione degli scontrini del gioco lotto, e la riduzione del fatturato relativo ai tasselli tabacchi, ricettari medici, francobolli e marche tradizionali, solo in parte compensate dall’aumento dei volumi fatturati per bollini farmaceutici, targhe per auto e moto e contrassegni vini.

Il fatturato, diviso per tipologia di prodotto, è così composto:

- PRODOTTI EDITORIALI: 27,6 milioni di euro (28 milioni di euro al 31.12.2013), di cui 27,3 milioni di euro per inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale e 0,3 milioni di euro relativi alla fatturazione per abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale cartacea;
- PRODOTTI VALORI: 207,4 milioni di euro (221,0 milioni di euro al 31.12.2013), di cui 81,4 milioni di euro si riferiscono alla realizzazione di documenti elettronici, 78,4 milioni di euro alla fornitura di bollini farmaceutici e ricettari medici, 28,1 milioni di euro alla vendita dei contrassegni vini, alcolici e tasselli tabacchi, 16,6 milioni di euro al materiale destinato alla vendita di francobolli, patenti, carte plastiche cambiali e marche e 2,9 milioni di euro alle altre carte valori tradizionali;
- TARGHE: 37,9 milioni di euro (34,9 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione riflette la ripresa del mercato automobilistico (+8,9%), ma soprattutto del mercato destinato ai motoveicoli (+21,5%) rispetto allo stesso periodo del 2013;
- CONIAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MONETE, MEDAGLIE, TIMBRI ED ALTRE ATTIVITÀ: 49,5 milioni di euro (39,1 milioni di euro al 31.12.2013), di cui 24,3 milioni di euro si riferiscono alla monetazione ordinaria, 25,2 milioni di euro sono relativi alla coniazione di medaglie, di monete commemorative, monete per paesi esteri, timbri e sigilli.

Il Ministero dell’Economia e Finanze ha richiesto, per l’esercizio 2014, la realizzazione di un contingente inferiore in termini di numero di pezzi da coniare (351 milioni rispetto ai 550 milioni del 2013). Anche per questo esercizio la composizione del mix per singoli tagli si è concentrata, come detto, sui tagli di minor valore (circa l’87% del contingente è costituito da 1, 2 e 5 centesimi). Lo slittamento di alcune consegne del contingente 2013 effettuate nel corso del 2014 hanno consentito di registrare un aumento di fatturato.

In calo il fatturato per Città Stato del Vaticano e Repubblica di San Marino. Positivo invece il fatturato relativo alla medagliistica 18 milioni di euro contro gli 11 milioni di euro del 2013 di cui riconducibili alla commessa Rai 10,4 milioni di euro (5,3 milioni di euro per il 2013).

- PRODOTTI GRAFICI: 26,7 milioni di euro (26,4 milioni di euro al 31.12.2013) di cui 21,7 milioni di euro per materiale elettorale, mentre la restante parte è riconducibile al fatturato per lavori grafici e modulistica varia, riviste e pubblicazioni periodiche e vendita di carta comune. Prosegue il trend negativo delle richieste di lavori grafici e modulistica, in linea con l’applicazione dei decreti “taglia spese”.
- PRODOTTI TELEMATICI ED ALTRE ATTIVITÀ: 7,1 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 31.12.2013). Trattasi essenzialmente della fatturazione relativa al servizio di diffusione telematica della Gazzetta Ufficiale, del servizio Guritel-Ispolitel. In corso di anno è proseguita, seppur in modo molto ridotto, la predisposizione di alcuni portali per la pubblica amministrazione.

A. 2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è negativa per 3,3 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31.12.2013), ed è riconducibile alla diminuzione dei semilavorati e prodotti finiti relativi alla medaglistica e numismatica per 2,5 milioni di euro, dei semilavorati "Euro" per 2,2 milioni di euro, in parte compensato dal maggior valore delle carta prodotta per 1,4 milioni di euro.

A. 3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa per 407 mila euro (-37 mila euro al 31.12.2013), la variazione è riconducibile al minor valore della commessa targhe (1,1 milioni di euro) compensata dai maggiori valori delle commesse grafiche ed editoriali in corso.

A. 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 5,3 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31.12.2013). In tale voce sono stati contabilizzati i contributi in conto esercizio, i canoni per locali, i rimborsi vari, le plusvalenze su alienazione di cespiti, gli indennizzi assicurativi e le differenze su accertamenti.

È stata altresì iscritta, tra gli altri ricavi, la quota di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dalla L. 388/00 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, il cui totale ammonta a 283,7 milioni di euro (285,6 milioni di euro al 31.12.2013) registrano un decremento di 1,9 milioni di euro. In applicazione di quanto previsto dal nuovo OIC n. 31 si è provveduto a riclassificare per natura alcune voci di conto economico dell'esercizio 2013.

B. 6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 52 milioni di euro (50,4 milioni di euro al 31.12.2013). L'incremento è riconducibile ai maggior costi sostenuti per l'acquisto di materie prime e di carta.

B. 7 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 83,6 milioni di euro (84,4 milioni di euro al 31.12.2013), in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio. In applicazione di quanto previsto dal nuovo OIC n. 31 si è provveduto a riclassificare per natura (0,3 milioni di euro) alcune voci di conto economico dell'esercizio 2013.

A seguito di tale riclassifica il costo dei servizi al 31.12.2013 comparato con quello al 31.12.2014 è 84,4 milioni di euro. In particolare:

- LAVORAZIONI GRAFICHE ESTERNE ED ALTRE PRESTAZIONI, 37,6 milioni di euro (34,5 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione è riconducibile ai maggiori costi sostenuti per la commessa elettorale (+4,7 milioni di euro) in parte compensata dai minori costi per la produzione di bollini farmaceutici, per la lavorazione del metallo necessario alla monetazione;
- SPESE POSTALI, per 0,4 milioni di euro (0,5 milioni di euro al 31.12.2013);
- UTENZE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA E TELEFONI, per 9,3 milioni di euro (11 milioni di euro al 31.12.2013);
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRATTI DI ASSISTENZA ED ALTRI, per 19,5 milioni di euro (19,3 milioni di euro al 31.12.2013). I costi sono legati all'attività di manutenzione ordinaria a cui sono stati sottoposti tutti i beni strumentali. In un'ottica di razionalizzazione degli spazi, alcune produzioni sono state riallocate nei diversi siti produttivi, sottoponendo i beni stessi a revisione completa. In tale voce sono ricompresi, inoltre, i costi legati alla manutenzione delle apparecchiature relative ai progetti relativi ai documenti elettronici.
- PULIZIE, per 3,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31.12.2013);
- TRASPORTI, per 3,9 milioni di euro (4,9 milioni di euro al 31.12.2013);
- PRESTAZIONI PROFESSIONALI, per 2,4 milioni di euro (2,1 milioni di euro al 31.12.2013). In tale voce sono ricomprese le prestazioni commerciali, amministrative, legali ed i contratti di collaborazione; la variazione è dovuta alle minori commissioni riconosciute alle librerie concessionarie ed alla riduzione di consulenze su alcuni progetti, anche a seguito del ricorso al lavoro in somministrazione;
- SERVIZI DI VIGILANZA E FACCHINAGGIO, per 5,1 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31.12.2013); trattasi delle spese sostenute per la vigilanza dei siti produttivi e dei locali adibiti a deposito valori;
- VIAGGI, TRASFERTE, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ASSICURAZIONI, ACCERTAMENTI SANITARI E PUBBLICITÀ, per 2,1 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31.12.2013). A fronte dei costi sostenuti per l'aggiornamento del personale l'Istituto ha contabilizzato da Fondimpresa, quale provento dell'esercizio, un contributo pari a 310 mila euro. In coerenza con le recenti norme in materia di "spending review", l'Istituto ha rispettato i tetti fissati per la gestione delle auto aziendali nonché per l'acquisto di buoni taxi.

B. 8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 1,7 milioni di euro (2 milioni di euro al 31.12.2013). Trattasi prevalentemente di spese relative ai canoni corrisposti per l'affitto della sede legale di via Salaria n. 1027, nonché del noleggio di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B. 9 COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano a 105,7 milioni di euro (105,2 milioni di euro al 31.12.2013), in linea rispetto al periodo precedente. Per l'area ICT & Business Solution, al fine di svincolarsi da contratti di servizio/prestazioni

esterne, si è fatto ricorso a 87 risorse in somministrazione (43 unità al 31 dicembre 2013), con contratti in essere fino a tutto il 2015, il cui costo è stato pari a 2,8 milioni di euro (0,2 milioni di euro per il 2013). Per ulteriori dettagli sull'occupazione media e compensi amministratori e sindaci si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

In applicazione di quanto previsto dal nuovo OIC n. 31 si è provveduto a riclassificare per natura (1,2 milioni di euro) alcune voci di conto economico dell'esercizio 2013. A seguito di tale riclassifica il costo del personale al 31.12.2013 comparato con quello al 31.12.2014 è pari a 105,2 milioni di euro.

Nel corso dell'anno si sono avute 61 cessazioni, mentre sono state assunte 30 unità.

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 32,9 milioni di euro (30,9 milioni di euro al 31.12.2013). Tale voce comprende:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31.12.2013);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 29,2 milioni di euro (26,8 milioni di euro al 31.12.2013);
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per 1,6 milioni di euro (2,8 milioni di euro al 31.12.2013).

B. 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è positiva per 2,1 milioni di euro (-5,3 milioni di euro al 31.12.2013) ed è riconducibile alle maggiori giacenze della carta acquistata (+1,5 milioni di euro) dei metalli preziosi (+0,3 milioni di euro), di materiale vario di produzione (+0,3 milioni di euro).

B. 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 5,3 milioni di euro. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, tali accantonamenti si riferiscono: per 0,8 milioni di euro all'adeguamento della stima per l'esercizio in corso, atteso il decorso del tempo, della svalutazione, calcolata sulla base dell'interesse legale, dei crediti per attività di trasporto e facchinaggio vantati nei confronti del MEF; per 4,5 milioni di euro alla partecipazione nella Editalia S.p.A. per cui si è prudentemente tenuto conto del minor valore che potrebbe essere realizzato con la procedura di cessione avviata alla fine dell'esercizio ma tutt'ora in corso di svolgimento.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 4,6 milioni di euro (5,2 milioni di euro al 31.12.2013). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse (3,9 milioni di euro), di differenze su accertamenti, di contributi associativi e di oneri vari di gestione.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo positivo di 11 milioni di euro, (19 milioni di euro al 31.12.2013) con un decremento di 8 milioni di euro. L'andamento dei tassi di interesse interbancari, cui è sostanzialmente legata la remunerazione della liquidità, ha generato un effetto positivo sulla gestione finanziaria aziendale per circa 6,7 milioni di euro.

In dettaglio gli altri proventi finanziari sono costituiti da:

- *Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* per 0,3 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 31.12.2013);
- *Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni* per 4,5 milioni di euro (8,2 milioni di euro al 31.12.2013) e si riferiscono a:
 - interessi maturati su BTP pari a 1,8 milioni di euro (3,8 milioni di euro al 31.12.2013).
 - altri proventi per 2,6 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 31.12.2013) relativi alla plusvalenza realizzata a seguito della vendita dei Buoni del Tesoro Poliennali (2,1 milioni di euro), ai proventi derivanti da crediti verso istituti bancari per operazioni a termine (0,5 milioni di euro);
- *Proventi finanziari diversi dai precedenti* per 6,7 milioni di euro (10,9 milioni di euro al 31.12.2013) e si riferiscono a:
 - interessi attivi sui depositi bancari che ammontano a 6,6 milioni di euro (10,8 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione è riconducibile all'aumento della giacenza media e all'andamento dei tassi d'interesse;
 - interessi attivi su altri crediti pari a 49 mila euro (47 mila euro al 31.12.2013).
 - altri proventi finanziari pari a 41 mila euro (69 mila euro al 31.12.2013);

Interessi ed altri oneri finanziari per -351 mila euro (-363 mila euro al 31.12.2013), costituiti da interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza e dagli interessi sugli altri debiti.

La voce *utile e perdite su cambi* pari a -104 mila euro (-9 mila euro al 31.12.2013) è così composta:

- UTILI SU CAMBI per 14 mila euro (71 mila euro al 31.12.2013), trattasi di utili realizzati nell'esercizio;
- PERDITE SU CAMBI per 118 mila euro (80 mila euro al 31.12.2013), trattasi di perdite subite nell'esercizio.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A seguito dei risultati conseguiti dalla controllata Editalia S.p.A., la società ha provveduto alla svalutazione del valore della partecipazione.

Per la controllata Innovazione e Progetti S.c.p.A. si è provveduto alla ripresa di valore della partecipazione, a fronte delle svalutazioni registrate nei precedenti esercizi.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Ammontano complessivamente a proventi netti per 705 mila euro (409 mila euro di oneri al 31.12.2013).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, pari a 27,7 milioni di euro, sono composte dall'imposta sul reddito delle società (IRES) per 20,7 milioni di euro, e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per 7 milioni di euro.

Le imposte anticipate reversate ai fini IRAP, ammontano a 739 mila euro.

Si rinvia per l'analisi al successivo prospetto relativo alle differenze temporanee. Sono, inoltre, presenti differenze temporanee che avrebbero potuto generare imposte anticipate ai fini IRES, che, come negli esercizi precedenti, in ossequio al principio della prudenza, non sono state iscritte dagli Amministratori in ragione delle incertezze legate all'entità delle prospettive reddituali future dell'azienda, che rendono non ragionevolmente certo, secondo i presupposti previsti dai principi contabili di riferimento, il loro futuro recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate

(valori in €/000)	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
	2014			2013		
Imposte Anticipate:						
- Fondo svalutazione magazzino	28.128	1.356		33.777	1.628	
- Altro	820	40		0	0	
Totale	28.948	1.395	4,82	33.777	1.628	4,82
Utilizzi:						
- Fondo svalutazione magazzino	33.777	1.628		36.653	1.767	
- Amm.ti eserc. precedenti	9.843	474		0	0	
- Altro	667	32		272	13	
Totale	44.287	2.135	4,82	36.925	1.780	4,82
Imposte anticipate	1.437	(739)	2.176		(152)	2.328

Riconciliazione Utile civile – Utile fiscale

IRES	%
Utile civilistico ante imposte	27,50
Variazioni in aumento	
- Magazzino	13,01
- Ammortamenti anticipati	1,43
- Accantonamenti	3,01
- Altre	14,38
Variazioni in diminuzione	
- Magazzino	(15,62)
- Accantonamenti	(5,05)
- Ammortamenti anticipati	(0,20)
- Altre	(4,18)
Totale	34,29
IRAP	%
Valore della produzione	4,82
Variazioni in aumento	0,96
Variazioni in diminuzione	(1,02)
Altre deduzioni	(1,08)
Totale	3,68

2. Operazioni con le parti correlate

Con le parti correlate esistono rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria (mutui), regolati secondo le normali condizioni di mercato, riportate nelle seguenti tabelle di dettaglio.

Rapporti economici

a. Controllate direttamente o indirettamente

Nell'esercizio 2014 i rapporti economici dell'Istituto con le società controllate, sono stati sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	2014			2013		
	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi ed oneri finanziari	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi ed oneri finanziari
Editalia S.p.A.	3.787	0	0	3.148	(44)	0
Innovazione e Progetti ScpA In liquidazione	12	0	0	12	0	0
Fabiano Partners S.p.A. in liquidazione	0	0	0	2	0	0
Verrès S.p.A. in liquidazione	3	0	0	163	(520)	0
Totale	3.802	0	0	3.325	(564)	0

b. Altre società partecipate

Nell'esercizio 2014 i rapporti economici dell'Istituto con le altre società partecipate, sono stati sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	2014		2013	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	379	0	417	0
Meccano S.p.A.	0	0	0	29
Totale	379	0	417	29

c. Altre parti correlate

Nell'esercizio 2014 i rapporti economici dell'Istituto con le altre parti correlate, sono stati sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	2014		2013	
	Valore della produzione	Costo della produzione	Valore della produzione	Costo della produzione
Agenzie fiscali	225	2.739	212	2.783
Alitalia S.p.A.	0	10	0	14
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	33	0	90	0
Consap	10	0	2	0
Coni S.p.A.	28	0	18	0
Consip S.p.A.	323	0	390	0
ENAV S.p.A.	17	0	17	0
Gruppo ANAS	0	0	7	0
Gruppo ENEL	4	(8)	10	0

Segue:

Segue:

(valori in €/000)	2014		2013	
	Valore della produzione	Costo della produzione	Valore della produzione	Costo della produzione
Gruppo ENI	228	38	208	64
Gruppo Ferrovie dello Stato	122	44	100	60
Gruppo Finmeccanica	0	0	0	49
Gruppo Fintecna	4	0	3	0
Gruppo GSE	8	0	16	0
Gruppo Poste Italiane	87	4.110	256	248
Gruppo RAI Radio Televisione Italiana	10.571	1	5.308	2
Gruppo SOGEI	6	0	71	0
Gruppo SOGESID	12	0	28	0
Gruppo SOGIN	53	0	48	0
Ministero Economia e Finanze	191.450	1.506	188.563	1.647
Totale	203.212	8.440	195.347	4.867

Rapporti patrimoniali*a. Controllate direttamente o indirettamente*

Al 31 dicembre 2014 i rapporti patrimoniali dell'Istituto con le società controllate, sono stati sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	31.12.2014				31.12.2013			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Editalia S.p.A.	1.507	0	0	12	799	12	0	12
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	7	0	0	15.750	15	0	0	15.750
Fabrizio Partners S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	5.088	0
Verrès S.p.A. in liquidazione	1	10	0	0	1	232	0	0
Totale	1.515	10	0	15.762	815	244	5.088	15.762

b. Altre società partecipate

Al 31 dicembre 2014 i rapporti patrimoniali dell'Istituto con le altre società partecipate, sono sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	31.12.2014		31.12.2013	
	Commerciali		Commerciali	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	88	0	168	0
Totale	88	0	168	0

c. Altre parti correlate

Al 31 dicembre 2014 i rapporti patrimoniali dell'Istituto con le altre parti correlate sono sinteticamente i seguenti:

(valori in €/000)	31.12.2014				31.12.2013			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Agenzie fiscali	0	5	0	0	0	12	0	0
Alitalia S.p.A.	0	1	0	0	0	0	0	0
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	11	0	0	5.984	0	0	0	6.133
Consip S.p.A.	104	0	0	0	149	0	0	0
ENAV S.p.A.	2	0	0	0	1	0	0	0
Gruppo ANAS	0	0	0	0	1	0	0	0
Gruppo ENEL	21	6	0	0	41	18	0	0
Gruppo ENI	73	23	0	0	57	19	0	0
Gruppo Ferrovie dello Stato	124	6	0	0	89	16	0	0
Gruppo Finmeccanica	387	116	0	0	456	261	0	0
Gruppo GSE	1	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Poste Italiane	115	340	0	0	1.660	169	0	0
Gruppo RAI Radio Televisione Italiana	5.948	0	0	0	9.140	3.006	0	0
Gruppo SOGEI	0	0	0	0	17	0	0	0
Gruppo SOGESID	0	0	0	0	3	0	0	0
Gruppo SOGIN	3	0	0	0	5	0	0	0
Ministero Economia e Finanze	639.960	28.793	0	0	598.228	36.498	0	0
Totale	646.749	29.290	0	5.984	609.847	39.999	0	6.133

3. Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori contabili

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società incaricata della revisione legale dei conti ammontano, rispettivamente a 341 mila euro, 67 mila euro e 58 mila euro. Questi ultimi sono interamente relativi all'attività di revisione legale dei conti. Una parte dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci è stata versata al Fondo di Amministrazione del Ministero di appartenenza.

4. Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2014, ripartito per categorie, è riportato nella seguente tabella, in cui sono evidenziati anche gli organici medi e gli analoghi dati per il 2013.

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	media 2014	media 2013
Dirigenti	28	30	(2)	29	32
Impiegati	953	961	(8)	962	962
Operai	778	799	(21)	794	811
Totale	1.759	1.790	(31)	1.785	1.805
Personale in somministrazione	87	43	44		
Totale generale	1.846	1.833	13		

In particolare nel corso dell'esercizio hanno lasciato il servizio complessivamente 61 dipendenti, (di cui 30 con contratto a tempo determinato) e sono state assunte 30 risorse (di cui 29 con contratto a tempo determinato). La società nel corso dell'esercizio 2014 ha inserito in area ICT & Business Solutions 44 risorse, arrivando ad avere un totale di 87 risorse con contratto di somministrazione, in sostituzione di contratti di servizio e prestazioni esterne.

5. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

Il capitale sociale è composto da n. 340.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla società.

6. Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

Crediti

Crediti per area geografica (valori in €/000)		31.12.2014			31.12.2013			Variazioni
		Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni								
A	Verso altri	4.869	0	4.869	4.460	0	4.460	409
	Sub totale	4.869	0	4.869	4.460	0	4.460	409
Crediti dell'attivo circolante								
B	Verso clienti	686.240	2.192	688.432	662.544	1.302	663.846	24.586
	Verso controllate	1.515	0	1.515	5.902	0	5.902	(4.387)
	Tributari	8.855	0	8.855	9.657	0	9.657	(802)
	Imposte anticipate	1.437	0	1.437	2.176	0	2.176	(739)
	Verso altri	60.415	0	60.415	110.711	0	110.711	(50.296)
	Sub totale	758.462	2.192	760.654	790.990	1.302	792.292	(31.638)
C	Fondo Svalutazione	(32.882)	0	(32.882)	(31.610)	0	(31.610)	(1.272)
D=B+C	Sub totale	725.580	2.192	727.772	759.380	1.302	760.682	(32.910)
A+D	Totale	730.449	2.192	732.641	763.841	1.302	765.143	(32.502)

Debiti

Debiti per area geografica (valori in €/000)		31.12.2014				31.12.2013				Variazioni
		Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	
	Verso banche	615			615	716			716	(101)
	Verso altri finanziatori	149.931			149.931	175.238			175.238	(25.307)
	Acconti	794			794	11.493			11.493	(10.699)
	Verso fornitori	50.557	1.451		52.008	49.456	1.943	673	52.072	(64)
	Verso controllate	15.772			15.772	15.994			15.994	(222)
	Tributari	441.338			441.338	412.136			412.136	29.202
	Verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	8.904			8.904	9.159			9.159	(255)
	Verso altri	43.938			43.938	45.057			45.057	(1.119)
	Totale	711.849	1.451	0	713.300	719.249	1.943	673	721.865	(8.565)

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 356,1 milioni di euro. La ripartizione per area geografica è illustrata dalla seguente tabella:

<i>(valori in €/000)</i>	31.12.2014			31.12.2013		
	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale
Prodotti valori	207.373	0	207.373	218.668	2.327	220.995
Prodotti grafici	26.652	0	26.652	26.350	0	26.350
Prodotti targhe	37.857	0	37.857	34.901	0	34.901
Prodotti editoriali	27.441	184	27.625	27.706	236	27.942
Coniazione e commercializzazione di monete, medaglie e timbri	45.300	4.189	49.489	31.305	7.842	39.147
Prodotti telematici	7.070	0	7.070	10.152	0	10.152
Totale	351.693	4.373	356.066	349.082	10.405	359.487

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie.

Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni, sono le seguenti:

- *immobilizzazioni finanziarie* – Crediti verso altri ammontano a 1,5 milioni di euro. Tale voce si riferisce ai crediti verso l'INA per i premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del TFR per 1,1 milioni di euro, ai crediti verso dipendenti sorti quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 (D.L. n. 245 del 4 novembre 2002 convertito in Legge n. 286 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni), per 0,4 milioni di euro, e a depositi cauzionali per 35 mila euro;
- *debiti verso altri finanziatori* pari a 5,2 milioni di euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le imprese controllate.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA